

Iniziativa di Marinando in favore del personale sanitario impegnato contro il Covid

Opportunità di uscite in barca gratuite. Il 20 settembre evento Tuttimbarcabili



27 Luglio 2020 Iniziativa dell'associazione Marinando di Ravenna in favore del personale sanitario dell'Ospedale Santa Maria delle Croci, di poter fare gratuitamente escursioni in barca a vela per il mese di agosto e fino al 20 settembre.

Erano presenti Luca Casadio, vicepresidente di Marinando e Cinzia Ravaioli della direzione medica del presidio.

Per questa lodevole iniziativa saranno utilizzate le 'Barche del cuore': imbarcazioni a vela che saranno messe a disposizione dai relativi proprietari che stanno prendendo contatto con Marinando (si partirà con una quindicina di natanti cui se ne aggiungeranno altri al bisogno). Questa campagna culminerà appunto il 20 settembre quando prenderà invece il via, con una cerimonia alla presenza delle Autorità, l'iniziativa Tuttimbarcabili, più specificamente mirata a persone con disabilità.

Marinando è un'associazione il cui direttivo è composto all'80% da persone con disabilità: persone che non si sono fermate di fronte a nulla e anzi evidenziano una passione e una tenacia molto grandi, che riversano su coloro che incontrano attraverso l'attività di trasmettere passione e conoscenza nei confronti del mondo del mare.

Tutti conoscono il benessere psicofico promosso da chi pratica velaterapia con ricadute di grande rilievo e molto positive sullo stress posttraumatico o prolungato. Per questo la Direzione Medica ha ritenute di aderire al progetto, un importante dono che si pone all'interno dei percorsi di umanizzazione relativi, in questo caso, al personale sanitario.

"Siamo molto felici di offrire questa opportunità ai sanitari ravennati - ha detto Casadio - che si sono distinti nel periodo del Covid per abnegazione. D'altra parte un approccio sociale alla vela è nel dna della nostra associazione, e si declina, tra l'altro, in corsi ed attività per persone disabili, per minori svantaggiati e nelle scuole".

"Questa importante opportunità che viene data ai sanitari - ha sottolineato la dottoressa Ravaoli - avrà sicuramente un impatto positivo su di loro e, per loro tramite, si 'trasferirà' sui pazienti che prenderanno in cura. Di qui un sentito ringraziamento all'associazione. E' anche molto bella l'idea di un'associazione composta prevalentemente da disabili che mette a disposizione propri servizi a persone normodotate".

Il personale sanitario sarà informato sulle modalità di prenotazione delle trasferte in barca attraverso i canali di comunicazione interna aziendali, o potrà rivolgersi alla direzione medica di presidio di Ravenna nella persona di Patrizia Baratoni. 

© *copyright la Cronaca di Ravenna*